



# Provincia di Como

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

n. 9 del 01/02/2022

**OGGETTO: ACCANTONAMENTO A FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI  
- ANNO 2022.**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **uno** del mese di **febbraio** alle ore **18:10**, nella sede della Provincia di Como, il PRESIDENTE DELLA PROVINCIA, Sig. **BONGIASCA FIORENZO** con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE **PETROCELLI ANTONELLA**

**ADOTTA**

la deliberazione di seguito riportata

Deliberazione n. 9 del 01/02/2022

**OGGETTO: ACCANTONAMENTO A FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI - ANNO 2022.**

**IL PRESIDENTE**

**Premesso** che:

- l'art. 1 comma 862 della legge 145/2018 prevede che entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato, che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di Giunta o del Consiglio di Amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondi di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, e che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione;
- le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 e 864 si applicano in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 e 864 si applicano nel caso gli enti presentino un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del decreto legislativo n. 231/2002;
- tale fondo è iscritto per un importo pari:
  - a) al 5 per cento degli stanziamenti nell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
  - b) al 3 per cento degli stanziamenti nell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
  - c) al 2 per cento degli stanziamenti nell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
  - d) all'1 per cento degli stanziamenti nell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

**Dato atto** che a decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

**Dato atto** che l'Ente:

- ha effettuato la comunicazione dell'importo del debito commerciale residuo al 31/12/2021 sul nuovo Portale "Area RGS" tenuto conto dei valori risultanti dall'elaborazione dei dati sul Portale stesso e sulla base dei dati contabili locali presenti nel software gestionale di contabilità dell'Ente;

- ha calcolato, tramite i dati della Piattaforma stessa, l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

**Preso atto** che l'Ente, sulla base dei dati risultanti dalla Piattaforma, non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali poiché il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente 2021, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, non è superiore al 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto a quello del secondo esercizio precedente e l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non assume valore positivo.

**Considerato** che la gestione del bilancio 2022 avviene in esercizio provvisorio in quanto non è stato possibile approvare il bilancio di previsione 2022/2024 entro il 31.12.2021 e il termine di approvazione del bilancio 2022 degli Enti locali è stato prorogato al 31.03.2022 sulla base del Decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2021 pubblicato sulla GU del 30.12.2021.

**Ravvisato** che, fino all'approvazione del bilancio per il 2022, si applicano le regole previste dall'art. 163 del TUEL relative all'esercizio provvisorio.

**Vista** la l. n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".

**Visto** in particolare l'art. 1 - commi 55 e 66 della citata legge n. 56/2014 che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia.

**Visto** altresì l'art. 1 - comma 85 della l. n. 56/2014 che elenca le funzioni della Provincia quale Ente di area vasta.

**Visto** il d.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

**Acquisiti** i pareri favorevoli espressi sul presente decreto a sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

## **DELIBERA**

1. Di attestare i seguenti valori presenti sulla Piattaforma della Ragioneria Generale dello Stato alla data del 31/12/2021:
  - indicatore tempo medio ponderato di pagamento 20 giorni
  - indicatore tempo medio ponderato di ritardo - 11 giorni
  - ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018: euro 0.
2. Di attestare che l'Ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente.
3. Di certificare che, sulla base dei valori certificati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e degli obblighi di comunicazione, l'Ente non è tenuto ad accantonare nessun importo a Fondo di garanzia debiti commerciali.
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:
  - all'Albo on line della Provincia di Como;
  - nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Como, ai sensi del d.lgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



# Provincia di Como

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
BONGIASCA FIORENZO

IL SEGRETARIO GENERALE  
PETROCELLI ANTONELLA

**i** Aggiornato al **27 Gennaio 2022 Alle 13:12** | **AGGIORNA** 

**Calcolato da PCC**

Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Importo scaduto e non pagato Totale
-	-	-
Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo	Importo documenti ricevuti nell'esercizio
<b>20 gg</b>	<b>-11 gg</b>	<b>19.126.153,58 €</b>

[Vedi importi per U.O.](#)

SCARICA DETTAGLIO

ALLINEA STOCK DEL DEBITO

**Tua Comunicazione**

Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati

**0,00 €**

Salvato il

**10 Gennaio 2022**

ELIMINA COMUNICAZIONE

GESTISCI COMUNICAZIONE



# Provincia di Como

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2022 / 386  
S2.09 SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

OGGETTO: ACCANTONAMENTO A FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI - ANNO 2022.

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 31/01/2022

IL DIRIGENTE  
GALETTI DARIO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



# Provincia di Como

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2022 / 386  
S2.09 SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

OGGETTO: ACCANTONAMENTO A FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI - ANNO 2022.

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 31/01/2022

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI  
GALETTI DARIO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)